

**Romanzo** «Voi due senza di me»

# Un figlio perduto e una coppia persa

Domande senza risposta  
di due genitori  
divorati dall'ombra  
di un passato che torna

Elisa Fabbri

■ Marta e Michele sono l'uno di fronte all'altra in due situazioni diverse nell'arco di vent'anni: si confrontano, scrutano le profondità delle loro anime, lasciano scorrere i pensieri più reconditi, scavano nell'interiorità fino a raggiungere il dolore ma anche quello che resta del loro amore. E' questa la trama di «Voi due senza di me», il nuovo romanzo di Emiliano Gucci: un'opera possente, introspettiva, ricca di suggestioni. La figura sottesa, il narratore discreto a cui il titolo fa riferimento è il figlio piccolo della coppia, morto nelle acque di un fiume. I suoi genitori, dopo la disgrazia, non hanno saputo rimanere insieme: troppo gravoso era il ricordo, troppo feroce lo strazio.

Nel sottosuolo della mente c'è la domanda senza risposta: come è morto davvero il bambino, rimasto solo sulla sponda con la madre depressa? Sono trascorsi dieci anni dalla separazione, e Michele va a cercare Marta seguendo l'istinto: ha bisogno di parlarle, di starle vicino.

Si reca al negozio dove lei lavora e le esprime il proprio amore, immutato. Marta appare forte, distaccata: ha un compagno che ama, ha imparato a vi-

vere. Lui invece è stremato, fragile, sconvolto. E' un giorno speciale e unico: il cielo è inondato di un colore blu così acceso che pare rovesciarsi su Firenze, come fosse un segno. Il romanzo è straordinariamente intenso e struggente grazie ad una prosa capace di narrare le emozioni più sotterranee e viscerali: entrambi i personaggi scendono nei recessi della psiche fino a coglierne l'essenza, il centro, il nucleo incandescente. Nel secondo incontro, a dieci anni dal primo, di nuovo la natura si impone: nevicata così tanto da rendere la città surreale, gelata e spettrale.

E' Marta a cercare lui: è sola, schiacciata dalla vita. Con angoscia esprime il desiderio di tornare con Michele: sa con certezza che devono ritrovare l'unione assoluta che li legava. Ma ora è lui ad essere distante: è sposato e ha un bambino. La sorte continua a dividerli.

Dunque parlano, si amano in modo disperato, si tormentano, si allontanano, si riavvicinano, sentono la loro affinità, si lasciano, infine, ma non saran-

no mai completi nelle loro vite, perché mancherà l'altra parte di ciascuno. Ognuno dei due porterà dentro di sé l'ombra di un rapporto che non ha potuto dispiegarsi, un'empatia che la sofferenza ha frammentato: quei due incontri spezzati sono il simbolo di un'eterna appartenenza. ♦

● **Voi due senza di me**  
di Emiliano Gucci  
Feltrinelli, pag. 221, € 16,00

